CENTRO NAZIONALE SPORTIVO

LIBERTAS

CENTRO PROVINCIALE

UDINE

RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS UDINE
DAL 11 AL 20 NOVEMBRE

ANNO 2017

Copia di e14d1255283e8d8ee6ea14f32680d4ee

SERIE A2 DONNE

Delser, attenta alle "Lupe" Tomat: «Vittoria alla portata»

Delser, attenta alle "Lupe". Le ragazze udinesi giocano la seconda partita consecutiva in trasferta e sono attese oggi alle 21 dalla Fanola San Martino di Lupari. La squadra veneta, nota anche come "Lupe Basket", staziona sul fondo della classifica nel girone Nord di serie A2 femminile senza aver racimolato lo straccio di un punto nelle prime sei uscite, ma va assolutamente presa con le pinze: vuole rompere il ghiaccio e per riuscirci potrebbe sfruttare la pausa del campionato di A1 per convocare qualcuna delle giocatrici della prima squadra, militante nella massima categoria. Il regolamento lo consente, alla Delser basket school non resta che fare buon viso a cattivo gioco e farsi trovare pronta all'evenienza.

Il vice-allenatore della squadra udinese, Stefano Tomat, presenta così la sfida odierna: «Partiamo dal presupposto che questa è una partita piena di insidie, la classifica di San Martino di Lupari non è veritiera. Inoltre sappiamo che la A1 è ferma e loro potrebbero rinforzarsi schierando qualche giocatrice della prima squadra. Che lo facciano o meno, si tratta di una compagine molto giovane, che presserà e correrà molto. Se noi giochiamo in difesa come abbiamo fatto sabato scorso contro Albino, ritengo abbiamo ottime chance per giocarcela con tutti. In trasferta è così, più il punteggio si alza, più è difficile fare risultato».

Stefano Tomat il vice-coach

Una vittoria in Veneto sarebbe oro colato per la classifica della Libertas: «Lo considero uno scontro diretto, perché vincendo ci staccheremmo dalla zona calda. Stiamo abbastanza bene, siamo al completo: questa Delser ha tutte le carte in regola per prendersi i due punti». *(g.p.)*

Copia di o14d1255283e8d8ee6ea14f32680d4ee

Cda e Itas, due trentine test perfetto per la gloria

In B1: oggi per la Cda trasferta insidiosa, in casa domani la capolista Martignacco EstVolley in cerca di punti pesanti, Villa Vicentina stasera alla prova del nove

di Alessia Pittoni

Il week-end metterà di fronte a Itas e Cda, in B1 femminile, due avversarie trentine, mentre l'EstVolley se la vedrà con il Bedizzole Brescia. In campo anche la B2 e le serie C.

Qui Itas. La capolista Martignacco riceverà, domani alle 18, l'Argentario Trento, che occupa la quinta posizione. Si tratta di una gara che potrebbe nascondere più di qualche insidia, come fa notare coach Gazzotti: «Quella trentina è una squadra molto scomoda, formata da ragazze dai nomi poco altisonanti, ma giovani e agguerrite, fra cui le friulane Braida e Visentini. Hanno un'ottima battuta e l'allenatore sa come prepararle».

Qui Cda. È una trasferta insidiosa quella che attende, oggi alle 18, la Cda Talmassons. Le friulane faranno visita al Walliance Ata Trento, sestetto che conta una sola lunghezza in meno. «La gara – fa sapere la società - ci dirà se le nostre ragazze hanno imparato la lezione dopo la sconfitta di Pisogne. Dovranno infatti abituarsi, in particolare fuori casa, a trovare squadre molto determinate e dovranno essere anche stimolate dal fatto di giocare contro un sestetto che l'anno scorso ha sfiorato la serie A». Probabili i recuperi di Cozzo e Ponte.

Qui EstVolley. Sono tre punti pesanti quelli in palio a San Giovanni al Natisone, domani alle 18, quando si affronteranno le padrone di casa e il Bedizzole Brescia, a meno uno dalle ragazze di casa. Le ospiti arriveranno galvanizzate dalla vittoria a sorpresa sull'Anthea Vicenza ma le friulane devono sfruttare ogni singola possibilità di mettere in cascina punti salvezza. La rosa si è allenata bene, a parte la libera Graberi, ai box.

Qui Villa. Prova del nove, in B2 femminile, per la Farmaderbe Villa Vicentina che questa sera, alle 20.30, farà visita all'Imoco San Donà. Si tratta di un test importante perché quello veneto è un sestetto solido, che occupa la seconda piazza due punti dietro alle bassaiole. «Sulla carta ci sono superiori – dice il presidente Italo Delbianco – ma ho visto le mie ragazze giocare con il cuore e affrontare con coraggio situazioni difficili». Recuperata Petejan, Donda continua a patire di un dolore al ginocchio.

Serie C. Il programma della giornata vedrà in scena, in campo femminile, il derby fra la prima Volleybas e la quarta Majanese, al via alle 18 a Udine, mentre l'altra prima Rojalkennedy farà visita, alle 17.30, al Sant'Andrea. Interessante anche il match che metterà di fronte, alle 21, il Portogruaro e i Rizzi, mentre il Buja giocherà alle 20.30 a Porcia. Poco dopo, alle 20.45, a Trivignano, si affronteranno Borgo Clauiano e Horizon Bressa. Il Volley Codroipo ospiterà domani, alle 18, il Mossa. Tra i maschi, alle 20.30, giocheranno Villains-Credifriuli e Vbu-Olympia, la capolista Mortegliano farà visita, alle 20, al Gs Favria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Oggi

Serie B1, Ata-Cda Talmassons, ore 18
Serie B2, Imoco-Farmaderbe Villa Vicentina, ore 20.30

Domani

Serie B1 donne, EstVolley San Giovanni al Natisone-Bedizzole, ore 18
Serie B1 donne, Itas CittaFiera Martignacco-Argent, ore 18

Selfie beneaugurante per la Farmaderbe Villa Vicentina che stasera gioca a San Donà una gara spartiacque del suo ambizioso cammino in B2

Itas Città Fiera, sono 5 su 5! Battuto anche l'Argentario

udine.diariodelweb.it/udine/articolo/

Redazione
Udine

12/11/2017

MARTIGNACCO – Serviva un'altra prova convincente dopo quella contro l'Ospitaletto. E così è stato. L'Itas Città Fiera supera l'Argentario (Trento) in un'ora e 6 minuti di gioco (25-17, 25-15, 25-19), confeziona la quinta vittoria consecutiva e conferma il primato in classifica (15 punti). Le ragazze di Gazzotti non si fermano: a fare la differenza, in una partita comunque scomoda, l'efficacia del muro e della battuta. Grande prestazione di Beltrame, miglior realizzatrice con 12 punti.

PUBBLICITÀ

Tutto in 21 minuti
Il tecnico sceglie Gennari in regia, Pozzoni opposto, Caravello (capitano) e Beltrame in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro, De Nardi libero.
L'Itas Città Fiera comincia il set con qualche sbavatura di troppo (doppio errore in battuta, attacco sbagliato) ma, dopo una situazione di sostanziale equilibrio (4-4), riesce a ritrovarsi e a portarsi avanti, anche grazie a una buona Pozzoni in battuta (10-6). Il muro di Martinuzzo fissa il punteggio sul 14-7. Moretti chiama time out e il punto successivo è dell'Argentario. Caravello si fa notare con due ottimi attacchi da posto 4 e porta la squadra a +9 (19-10). Sul 21-12 ancora un time out per le avversarie: Molinaro non si scompone, rientra in campo e regala un ace al suo pubblico. Sul finale c'è spazio anche per Persello, ma il punto che chiude il set è della capitana. Dopo 21 minuti di gioco è 25-17 per le padrone di casa.

Muro e battuta
Si riparte con la stessa formazione del primo set. Come all'inizio della gara le ragazze della Libertas Martignacco ingranano lentamente, ma una volta preso il ritmo (gran muro di Molinaro sul 6-3) marciano sicure verso il +5 (attacco di Pozzoni). Mazzon in battuta prima e qualche colpo sbagliato in prima linea poi danno un pizzico di coraggio all'Argentario (13-10). Caravello e compagne non demordono e tornano avanti con un'ottima Gennari al servizio (18-10). Sul 21-13 Moretti richiama le sue giocatrici. Il time out frutta solo un cambio palla, poi è ancora l'Itas Città Fiera a fare il suo gioco. Il muro di Pozzoni e la diagonale di Beltrame decidono il set, che termina 25-15.

Terzo set
La battuta funziona (Gennari è sempre pericolosa con la sua jump-float), l'attacco pure (Pozzoni e Beltrame sbagliano poco): per le ragazze di Gazzotti è facile portarsi sul 10-6. Sull'11-7 arriva il primo time out dell'Argentario. Le squadre si regalano punti a vicenda, poi ci pensano Caravello e ancora Pozzoni a rendere sicuro il vantaggio (15-9). Gazzotti chiama tempo sul 16-13 per spronare le sue ragazze, in qualche occasione forse troppo distratte. Il calo di tensione e un paio di decisioni arbitrali discutibili non mettono però in crisi l'Itas Città Fiera. Il terzo set finisce 25-19: fenomenali, sul finale, Caravello e Beltrame.

Beltrame, la migliore
Migliore realizzatrice della serata Beltrame (12), poi Pozzoni e Molinaro (11), Caravello (9) e Martinuzzo (6). Il pubblico di casa, chiamato a votare la sua giocatrice preferita, ha scelto invece la capitana, Lara Caravello (seconda posizione per Beltrame). «Avevamo paura di questo incontro, ma le ragazze ci stanno meravigliando domenica dopo domenica. Assolvono all'impegno che hanno e lo fanno anche divertendosi. Questo gli fa onore – commenta a caldo il presidente Ceccarelli - Il calo sul finale, dopo due set a questi livelli, è fisiologico».

L'Itas Città Fiera nel prossimo turno (19 novembre alle 18) giocherà contro L'Ezzelina Volley Carinatese (Treviso).

Copia di e14d1255283e8d8ee6ea14f32680d4ee

SERIE A2 DONNE

La Delser fa il bis in trasferta grazie a una super Blazevic

SAN MARTINO	44
DELSER	54

9-14; 23-25; 34-39
SAN MARTINO
Beraldo 2, Fietta 2, Milani 2, Keys 19, Baldi 8, Amabiglia 9, Martini, Brutto, Crocetta, Meroi, Profaiser, Scappin 2. **Coach Valentini.**

UDINE
Blazevic 19, Mancabelli 7, Sturma, Rainis 10, Bianco 3, Ciotola, Pontoni, Da Pozzo 2, Mio, Romano 4, Vicenzotti 9. Non entrata: Petronio. **Coach Pomilio.**

Arbitri Pallaoro di Trento e Secchieri di Venezia.
Note San Martino: 14/43 al tiro da due punti; 4/16 da tre e 4/5 ai tiri liberi. Udine: 17/36 al tiro da due punti; 3/12 da tre e 11/16 ai tiri liberi.

È arrivata la seconda vittoria consecutiva in altrettante trasferte per la Delser Udine. A pagare dazio le Lupe di San Martino, sconfitte per 44-54. Dopo un parziale iniziale a sfavore (9-2), le udinesi hanno ribaltato la situazione con un contro break di 0-12, mettendo la testa avanti e mantenendo poi l'inerzia per tutta la gara. Ancora una pregevole prestazione per la croata Ivana Blazevic che ha totalizzato 19 punti con 9 rimbalzi. Bene anche capitan Vicenzotti che sembra aver recuperato la forma: per lei 9 punti e 3 assist.

Blazevic trascina la Delser al secondo successo esterno consecutivo

tremilasport.com/basket/blazevic-trascina-la-delser-al-secondo-successo-esterno-consecutivo/

12/11/2017

Ivana Blazevic segna 19 punti e per la **Libertas Basket School** arriva il secondo successo di fila lontano dal Carnera. Nella tana delle Lupe del **Fanola San Martino** finisce **44-54** al termine di una gara viva fino all'ultima sirena.

Sì perché le padrone di casa, per la settima giornata d'andata, possono contare su un rinforzo importante, ovvero quello di Jasmine Keys, a disposizione di coach Valentini grazie alla pausa del campionato di Serie A1. È proprio l'azzurra classe '97 ad aprire la partita: per lei un gioco da tre punti confezionato dopo il canestro segnato e il fallo subito da parte di Sturma. San Martino prende subito fiducia e comincia a segnare con continuità. Udine, invece, ha qualche difficoltà ad ingranare. Sul 9-2 però arriva la reazione friulana: Blazevic firma il 9-7; poi ci pensa Vicenzotti a mettere il sigillo sul sorpasso. Udine nel giro di poche azione mette insieme un parziale con i fiocchi (0-12) e chiude la prima frazione avanti 9-14. All'inizio del secondo quarto Baldi spezza il break, ma interviene nuovamente il capitano udinese con quattro punti di fila per il nuovo +8 (11-19). Keys allora cerca di trascinare le compagne con tre canestri consecutivi; poi Amabiglia completa la rimonta mandando a referto la tripla del momentaneo sorpasso (22-21).

La partita rimane in equilibrio anche nel terzo quarto: la formazione di casa prova ad usare la percentuale da tre punti per restare in partita, ma a metà frazione Blazevic torna a fare la differenza, siglando il +10 per Udine (29-39). Dall'altra parte, però, anche Keys è molto precisa. Il Fanola riaccorcia facilmente e si porta a -5 (34-39) alla penultima sirena. Nell'ultimo periodo la Delser tiene le redini della gara in mano, nonostante i continui tentativi della formazione di casa, ancora a secco di vittorie e quindi intenzionata a giocarsi il tutto per tutto per conquistare i primi punti della stagione. Udine, però, non perde concentrazione: ci pensano Mancabelli e Rainis a chiudere definitivamente la pratica sul 44-54.

FANOLA SAN MARTINO DI LUPARI – DELSER LIBERTAS BASKET SCHOOL 44-54
(9-14; 23-25; 34-39)

SAN MARTINO: Beraldo 2, Fietta 2, Milani 2, Keys 19, Baldi 8, Amabiglia 9, Martini, Brutto, Crocetta, Meroi, Profaiser, Scappin 2. Coach Valentini.

UDINE: Blazevic 19, Mancabelli 7, Sturma, Rainis 10, Bianco 3, Ciotola, Pontoni, Da Pozzo 2, Mio, Romano 4, Vicenzotti 9. Non entrata: Petronio. Coach Pomilio.

Arbitri. Laura Pallaoro di Trento e Diego Secchieri di Venezia.
Note. San Martino: 14/43 al tiro da due punti; 4/16 da tre e 4/5 ai tiri liberi. Udine: 17/36 al tiro da due punti; 3/12 da tre e 11/16 ai tiri liberi.

Sport G | Venerdì 17 Novembre 2017
www.gazzettino.it

Il Maccan Prata a Mantova Martinel capolista tranquilla

CALCIO A 5 SERIE B E C

PORDENONE (m.m.) Trasferta a Mantova domani per il Maccan Prata, che dopo la passarella con la Luparense in Coppa Divisione (12-2 per i campionissimi) si rituffa nel campionato di B. Fischio d'inizio alle 16. Per la formazione di Bovolenta c'è un tabù da sfatare: sinora ha sempre perso fuori e sempre vinto in casa. Il Mantova rappresenta uno spartiacque. Bissare i 3 punti di una settimana fa con il Vicenza significherebbe dare un grande segnale di forza. Programma di giornata: Thiene-Mestre, Fenice Venezia-Cornedo, Mantova-Maccan, Miti Vicinalis-Canottieri Belluno, Petrarca-Villorba, Vicenza-Rovereto. Classifica: Petrarca 18 punti, Mantova 15, Mestre 12, Cornedo 10, Maccan, Belluno 9, Miti, Villorba 7, Fenice 6, Thiene 5, Vicenza 4, Rovereto 2.

Martinel Pordenone a caccia della quinta vittoria in altrettanti turni del campionato di C. Oggi alle 20.45 gioca a Grado con il Tergesteo, formazione ancora a secco. In campo sempre stasera, alle 21.15, anche il Maniago, in casa con la Clark Udine. Intanto la squadra, reduce dal pari-beffa con l'Udinese, si è rinforzata con l'ingaggio di Clemente Grava, ex Maccan e Pordenone. Il programma: Tergesteo-Martinel Pordenone, Lignano-Manzano, Palmanova-Udinese, Maniago-Clark Udine, Torriana-Libertas Martignacco, Udine City-Poggio. Classifica: Martinel 12 punti, Udinese 10, Palmanova, Udine City, Manzano 9, Lignano, Torriana 6, Maniago 4, Clark Udine, Libertas Martignacco 3, Tergesteo, Poggio zero.

IL MANIAGO SI RINFORZA INGAGGIANDO CLEMENTE GRAVA SQUADRE IN CAMPO GIA' STASERA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Argentario si arrende alla legge della capolista Martignacco: le friulane si impongono in tre set

dolomitivolley.it/news/545575570950/l-039-argentario-si-arrende-alla-legge-della-capolista-martignacco-le-friulane-si-impongono-in-tre-set

Che sarebbe stata una trasferta così insidiosa nessuno lo avrebbe immaginato. Difficile infatti preventivare una sconfitta così netta. Con un perentorio 3-0 (25-17, 25-15, 25-19) l'Itas Martignacco piega l'Argentario VolLei, che torna in Trentino con la consapevolezza di aver affrontato una delle migliori formazione del campionato. Quella disputata questo pomeriggio è stata una partita che ha confermato l'enorme potenziale delle friulane, capaci di vincere contro un avversario tutt'altro che di bassa lega. Le trentine, mai in grado di superare i venti punti per set, si sono arrese in poco più di un'ora di gioco a una formazione superiore sotto tutti i punti di vista. Comunque un buon test per aiutare a crescere il gruppo di Maurizio Moretti.

La cronaca

Mai entrato in partita, il sestetto trentino ha sofferto in modo particolare le fasi centrali di tutti e tre i set.
Il primo parziale, partito con precario equilibrio (8-6), ha poi visto la formazione di casa prendere il largo nella parte centrale (16-8) durante la quale Bonafini e compagne non sono state in grado di reagire. Dopo circa ventun minuti di gioco il set si è concluso, con un sussulto trentino nel finale, con il punteggio di 25-17.
Il secondo periodo, cominciato ancor più del primo nel segno delle friulane (8-4) non ha mai visto le trentine scendere in campo (16-10), le quali, ancora una volta, si sono lasciate sfuggire Martignacco nel bel mezzo della partita (21-13). Acquisito tale vantaggio, per le ragazze di Mister Marco Gazzotti, ex Delta Informatica, è stato un gioco da ragazzi amministrare e concludere con il risultato di 25-15.
Il terzo e ultimo parziale, iniziato sulla falsa riga dei due precedenti (8-5), non ha mostrato alcu na reazione trentina. Sempre dietro di diversi punti, l'Argentario VolLei ha consegnato la vittoria in mano friulana senza opporre particolare resistenza e chiudendo 25-19.
Il tabellino finale parla chiaro; solo in ricezione (69%) le ragazze di Moretti hanno saputo fare meglio delle rivali (68%), seppur di poco. In tutti gli altri fondamentali non c'è stata storia. Sei punti contro tre in battuta, 39%

contro 31% in attacco e, dato chiave della partita, undici punti contro due a muro. Proprio questo ultimo fondamentale ha giocato un ruolo decisivo per le sorti del match. Beatrice Molinaro è stata il top scorer avversario con dodici punti, cinque dei quali realizzati a muro.

Le dichiarazioni

Una partita senza storia. «Sicuramente Martignacco – spiega l'allenatore Maurizio Moretti – è una delle migliori squadre fin qui affrontate. Purtroppo abbiamo pagato la pressione avversaria, grazie in particolar modo a un muro importante e a una buona batteria d'attaccanti, gestiti da un palleggiatore di ottima qualità».
Difficile dire dove iniziano i meriti avversari e dove cominciano i demeriti. «Noi non siamo – chiarisce il coach – quasi mai entrati in partita. C'è stato un calo vistoso nelle fasi centrali di tutti e tre i set. Abbiamo subito le padrone di casa e non siamo stati in grado di organizzare una reazione. Nemmeno dal punto di vista tattico. È chiaro che grande merito va dato a Martignacco; la reputo una delle due squadre più forti del campionato. Occorre imparare dai propri errori, ma non ci dobbiamo fermare e continuare a migliorare».
Il prossimo appuntamen to, previsto per sabato 18 novembre alle 17.30, metterà di fronte all'Argentario VolLei Vicenza Volley. Le trentine saranno poi impegnate, in trasferta, a Bassano.

SERIE A2 DONNE

La Delser è autoritaria e questa Blazevic fa la differenza

UDINE

Vincere a San Martino di Lupari nel giorno di San Martino. Chiamiamole coincidenze da calendario. Non è una coincidenza, invece, il fatto che la Delser Basket School abbia infilato la seconda vittoria consecutiva in trasferta subendo meno di 45 punti: è, piuttosto, merito di un'ottima applicazione difensiva e di grande concentrazione, soprattutto nel quarto conclusivo. Sia contro Albino che contro Lupebasket, l'accelerazione vincente è arrivata negli ultimi 10 minuti, dimostrando la giusta mentalità per portare a casa anche le partite più complicate. Non fa eccezione la gara contro San Martino di Lupari, fermo a zero punti ma presentatosi alla sfida rinforzate da Jasmine Keys: con la A1 ferma, le Lupe hanno potuto attingere dalla prima squadra. La Delser versione trasferta ha cambiato marcia, e grazie a questi 4 punti raccolti lontano da casa nel giro di otto giorni può guardare alla classifica con grande serenità grazie al sesto posto attuale. Ivana Blazevic, top scorer in terra veneta con 19 punti (70% da due, 50% da tre e 9 rimbalzi), commenta così la seconda vittoria esterna consecutiva. «San Martino non era un campo facile. All'inizio

siamo partite un po' molli, ma ci siamo riprese subito, giocando bene di squadra e difendendo in maniera aggressiva, a tutto campo. Siamo infatti riuscite a recuperare tanti palloni, facendo trascorrere i 24 secondi senza concedere soluzioni facili». Il merito è di un gruppo che continua a ruotare undici giocatrici, arrivando con quintetti freschi al quarto decisivo. «Siamo state compatte – afferma la croata - tutte hanno portato il loro contributo: questo è il nostro vero punto di forza. Siamo molto contente di aver vinto di nuovo fuori casa e aver preso ancor più fiducia. Ora ci concentriamo sulla gara in casa contro Vicenza per continuare la striscia di vittorie». Per la Libertas Basket School si chiude così una settimana da incorniciare: oltre alle scorribande esterne della prima squadra si festeggia un fantastico 6 su 6 delle formazioni giovanili.

Giuseppe Pisano

SERIE A2 GIRONE A

RISULTATI

LUPE S.M.ARTINO-DELSER UDINE	44-54
G&G PORDENONE-CREMA	90-86
G.MARGHERA-COSTAMASNAGA	65-75
CARUGATE-S.SALVATORE SELARGIUS	73-60
CASTELNUOVO SCRIVIA-ALBINO	N.D.
VELCOFIN VICENZA-BK CLUB BOLZANO	N.D.
CUS CAGLIARI-ALPO VILLAFRANCA	48-63
SESTO S.GIOVANNI-SANGA MILANO	62-49

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
SESTO S.GIOVANNI	14	7	7	0	478	328
BASKET TEAM CREMA	12	7	6	1	471	372
COSTAMASNAGA	12	7	6	1	460	405
VELCOFIN VICENZA	10	6	5	1	362	306
ALPO VILLAFRANCA	10	7	5	2	429	384
DELSER UDINE	8	7	4	3	364	371
SANGA MILANO	6	7	3	4	398	379
CASTELNUOVO SCRIVIA	6	5	3	3	364	357
BK CLUB BOLZANO	6	6	3	3	324	327
S.SALVATORE SELARGIUS	6	7	3	4	416	430
EDELWEISS ALBINO	4	6	2	4	288	310
BK CARUGATE	4	7	2	5	428	491
G.MARGHERA	4	7	2	5	398	442
G&G PORDENONE	4	7	2	5	373	475
CUS CAGLIARI	2	7	1	6	341	461
LUPE S.MARTINO	0	7	0	7	331	411

PROSSIMO TURNO
VILLAFRANCA-LUPE S.MARTINO ■ MILANO-CASTELNUOVO SCRIVIA ■ S.SALVATORE SELARGIUS-G&G PORDENONE ■ COSTAMASNAGA-CARUGATE ■ BOLZANO-G.MARGHERA ■ DELSER UDINE-VICENZA ■ ALBINO-CAGLIARI ■ CREMA-SESTO S.GIOVANNI ■

SISTEMA ROSA SENZA LUNGHE

Dove vai se il pivot non ce l'hai? Era una delle affermazioni storiche del mitico Dan Peterson quando allenava, massima che calza a pennello per il Sistema rosa di A2, "asfaltato" dal Crema con 46 punti di scarto. Già alle naaniane, quasi tutte minorenni e comunque tutte in età giovanile, manca l'esperienza, se a questo aggiungiamo che coach Boniventodispone di un gruppo fatto di sole play e guardie è facile capire il perché di batoste contro formazioni alte e grosse. Sono stati ben 46, ad esempio, i rimbalzi conquistatidalle lombarde contro i 30 di Crovato e compagne. L'ingaggio di due giovanissime lunghe, una del 2001, l'altra del 2000, una serba di 2 metri e l'altra lettone di 195 centimetri? Ma nonostante sia stata chiesto il tesseramento alla Fip di Roma oltre un mese fa non è stato ancora ratificato e il Sistema continua dunque a giocare in versione Banda Bassotti. (d.d.)

SERIE A2 GIRONE A

RISULTATI

ALPO VILLAFRANCA-S.MARTINO	61-53
MILANO-CASTELNUOVO SCRIVIA	52-58
S.SALVATORE SELARGIUS-G&G PORDENONE	75-50
COSTAMASNAGA-BK CARUGATE	65-59
BK CLUB BOLZANO-G.MARGHERA	41-66
DELSER UDINE-VELCOFIN VICENZA	66-63
EDELWEISS ALBINO-CUS CAGLIARI	54-67
CREMA-SESTO S.GIOVANNI	71-72

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
SESTO S.GIOVANNI	16	8	8	0	550	399
COSTAMASNAGA	14	8	7	1	534	461
BASKET TEAM CREMA	12	8	6	2	542	444
ALPO VILLAFRANCA	12	8	6	2	490	437
VELCOFIN VICENZA	10	7	5	2	425	372
DELSER UDINE	10	8	5	3	430	434
CASTELNUOVO SCRIVIA	8	7	4	3	422	409
S.SALVATORE SELARGIUS	8	8	4	4	491	480
SANGA MILANO	6	8	3	5	445	437
G.MARGHERA	6	8	3	5	464	483
BK CLUB BOLZANO	6	7	3	4	366	393
EDELWEISS ALBINO	4	7	2	5	342	377
BK CARUGATE	4	8	2	6	484	536
CUS CAGLIARI	4	8	2	6	408	517
G&G PORDENONE	4	8	2	6	423	550
LUPE S.MARTINO	0	8	0	8	384	472

PROSSIMO TURNO
CASTELNUOVO SCRIVIA-VILLAFRANCA ■ G&G PORDENONE-COSTAMASNAGA ■ G.MARGHERA-S.SALVATORE SELARGIUS ■ CARUGATE-DELSER UDINE ■ BOLZANO-MILANO ■ S.MARTINO-ALBINO ■ CAGLIARI-CREMA ■ VICENZA-SESTO S.GIOVANNI ■

La Delser vince anche per il presidente derubato

UDINE

Una vittoria tanto entusiasmante quanto pesante per la classifica. La Delser si gode il terzo successo consecutivo, giunto al termine di una partita dal finale folle, con Vicenza a +7 a 1' e 19" dalla fine dei 40' regolamentari e Udine capace di acciuffare l'overtime con una rimonta prodigiosa. La tripla di capitan Vicenzotti sulla sirena ha permesso alle arancioni di giocarsi tutto nel prolungamento, nel quale l'inerzia è stata tutta udinese. Vincere una gara in questo modo, contro una big del campionato, regala autostima a piene mani e offre interessanti prospettive da qui alla fine del girone d'andata: il calendario è in discesa, arrivare al giro di boa con 20 punti significherebbe rafforzare le proprie ambizioni play-off. Coach Mali Pomilio rilegge la palpitante sfida di sabato sera al Camera e sottolinea la prova difensiva: «È una vittoria che ci fa bene, figlia del cambiamento che stiamo gradualmente facendo. In difesa siamo diventate rocciose, infatti abbiamo contenuto una squadra che ha molti punti nelle mani. Tenere Vicenza a 63 punti, contando anche il supplementare, è un ottimo risultato che deriva dal grande lavoro delle mie ragazze». Capitan Debora Vicenzotti s'è presa la copertina con la tripla dell'aggancio al 40', ma divide i meriti con le compagne: «Siamo state aggressive sin dall'inizio e la cosa ha pagato. La difesa ormai è la nostra certezza. Vicenza è una squadra forte e per batterla abbiamo sfoderato una prova di squadra: tutte hanno dato il loro contributo». Festa rovinata invece per il presidente della Libertas Basket School, Leonardo de Biase, che dopo la partita ha trovato la propria abitazione svaligiata da ignoti. Trafugati oggetti di valore, economico e affettivo, sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, dato che l'ingresso era stato bloccato dall'interno.

Giuseppe Pisano

Debora Vicenzotti segna la fondamentale tripla che porta al supplementare

Rullo Martignacco: contro l’Argentario è quinta vittoria di fila

tremilasport.com/volley/rullo-martignacco-contro-largentario-e-quinta-vittoria-di-fila/

13/11/2017

Da

Redazione Online

-

13 novembre 2017

Serviva un’altra prova convincente dopo quella contro l’Ospitaletto. E così è stato. La **Libertas Martignacco** supera l’**Argentario** (Trento) in un’ora e 6 minuti di gioco (25-17, 25-15, 25-19), confeziona la quinta vittoria consecutiva e conferma il primato in classifica (15 punti). Le ragazze di Gazzotti non si fermano: a fare la differenza, in una partita comunque scomoda, l’efficacia del muro e della battuta. Grande prestazione di Beltrame, miglior realizzatrice con 12 punti.

Il tecnico sceglie Gennari in regia, Pozzoni opposto, Caravello (capitano) e Beltrame in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro, De Nardi libero.

L’Itas Città Fiera comincia il set con qualche sbavatura di troppo (doppio errore in battuta, attacco sbagliato) ma, dopo una situazione di sostanziale equilibrio (4-4), riesce a ritrovarsi e a portarsi avanti, anche grazie a una buona Pozzoni in battuta (10-6). Il muro di Martinuzzo fissa il punteggio sul 14-7. Moretti chiama time out e il punto successivo è dell’Argentario. Caravello si fa notare con due ottimi attacchi da posto 4 e porta la squadra a +9 (19-10). Sul 21-12 ancora un time out per le avversarie: Molinaro non si scompone, rientra in campo e regala un ace al suo pubblico. Sul finale c’è spazio anche per Persello, ma il punto che chiude il set è della capitana. Dopo 21 minuti di gioco è 25-17 per le padrone di casa.

Si riparte con la stessa formazione del primo set. Come all’inizio della gara le ragazze della Libertas Martignacco ingranano lentamente, ma una volta preso il ritmo (gran muro di Molinaro sul 6-3) marciano sicure verso il +5 (attacco di Pozzoni). Mazzon in battuta prima e qualche colpo sbagliato in prima linea poi danno un pizzico di coraggio all’Argentario (13-10). Caravello e compagne non demordono e tornano avanti con un’ottima Gennari al servizio (18-10). Sul 21-13 Moretti richiama le sue giocatrici. Il time out frutta solo un cambio palla, poi è ancora l’Itas Città Fiera a fare il suo gioco. Il muro di Pozzoni e la diagonale di Beltrame decidono il set, che termina 25-15.

La battuta funziona (Gennari è sempre pericolosa con la sua jump-float), l’attacco pure (Pozzoni e Beltrame sbagliano poco): per le ragazze di Gazzotti è facile portarsi sul 10-6. Sull’11-7 arriva il primo time out dell’Argentario. Le squadre si regalano punti a vicenda, poi ci pensano Caravello e ancora Pozzoni a rendere sicuro il vantaggio (15-9). Gazzotti chiama tempo sul 16-13 per spronare le sue ragazze, in qualche occasione forse troppo distratte. Il calo di tensione e un paio di decisioni arbitrali discutibili non mettono però in crisi l’Itas Città Fiera. Il terzo set finisce 25-19: fenomenali, sul finale, Caravello e Beltrame.

Migliore realizzatrice della serata Beltrame (12), poi Pozzoni e Molinaro (11), Caravello (9) e Martinuzzo (6). Il

pubblico di casa, chiamato a votare la sua giocatrice preferita, ha scelto invece la capitana, Lara Caravello (seconda posizione per Beltrame).

"*Avevamo paura di questo incontro, ma le ragazze ci stanno meravigliando domenica dopo domenica. Assolvono all'impegno che hanno e lo fanno anche divertendosi. Questo gli fa onore* – commenta a caldo il presidente Ceccarelli – *Il calo sul finale, dopo due set a questi livelli, è fisiologico*".

L'Itas Città Fiera nel prossimo turno (19 novembre alle 18) giocherà contro L'Ezzelina Volley Carinatese (Treviso).

Copia di e14d1255283e8d9ee6aa14f82680d4ee

«Vi racconto Lino, il lavoratore testardo»

Malì Pomilio, compagna del coach Gsa: «La vigilia dei match? Tifa per la mia Delser»

di Michela Trotta

UDINE

Li conosciamo per le loro doti tecniche, per il loro atletismo. Li conosciamo perché la domenica sera, da professionisti, scendono in campo indossando i colori della città e portando in alto i colori del basket friulano. Ma prima di essere una squadra, la truppa dell'Apu è un gruppo di uomini e ragazzi che si allenano ogni giorno per coltivare il proprio sogno. La leggenda narra, però, che dietro ogni grande uomo si nasconda sempre una grande donna. E qual miglior modo per addentrarci nella vita dei bianconeri se non attraverso le parole delle mogli e delle fidanzate dei beniamini del Carnera?

Iniziamo con Amalia "Malì" Pomilio - giocatrice, giornalista e attualmente coach della Delser Libertas Basket School di A2 femminile - che ci svela alcune caratteristiche del compagno coach Lino Lardo.

Malì, come vi siete conosciuti?

«In un'altra vita, quando io ancora giocavo a Vicenza e lui a Verona. Avevamo lo stesso preparatore atletico che - rido se ci ripenso - veniva spesso da me a dirmi "ti saluta Lino Lardo". È andata avanti per un anno ma non ci siamo frequentati perché ognuno aveva la sua vita. Ci siamo poi ritrovati anni dopo quando io ero giornalista e lui allenava a Teramo. Lì è iniziato tutto».

Tre aggettivi per descrivere Lino.

«Lino innanzitutto è una persona disponibile ed è un vero "signore", che porta avanti i propri valori a qualsiasi costo. È una persona di parola. È testardo».

E se dovesse individuare un pregio e un difetto del suo compagno?

«Diciamo che l'essere testardo può essere sia l'uno che l'altro. Come pregio, invece, direi meticoloso, soprattutto nel lavoro».

Lontano dal parquet, cosa gli piace fare?

«Ama viaggiare, è una cosa che ci accomuna. Mi dice sempre che dovrei regalargli una cartina dove posizionare le bandierine con luoghi che abbiamo visto».

Ha una frase o un modo di dire ricorrente che lo caratterizza?

«Quando racconta dei tempi passati e dei luoghi in cui è cresciuto usa sempre la frase "quando io giocavo al campetto di Loano…", è il suo leitmotiv».

Come vive il prepartita, c'è un rituale che è solito seguire prima del match della domenica?

«Non è superstizioso. C'è la tensione giusta e quest'anno il giorno prima della partita lo passa da spettatore perché viene a vedere noi che giochiamo il sabato sera. Non è facile per lui stare dall'altra parte del campo, ma si è abituato».

Suo figlio Simone (Fontecchio, ndr) gioca a Milano con l'Olimpia, mentre Luca a Piacenza in A2. Lino ha mai espresso il desiderio di allenarli?

«Ne abbiamo palato sia per scherzo che seriamente. Sarebbe difficile per me e soprattutto per i ragazzi. Per lui non ci sarebbero problemi: hanno un bellissimo rapporto, e anzi, per parlare di basket, preferiscono confrontarsi con lui piuttosto che parlare con la mamma».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Malì Pomilio e Lino Lardo detengono un record nel basket: la coppia guida le due principali squadre di una città

LE WAGS DELL'APU

Con l'intervista all'allenatrice della Delser e gloria dell'Italbasket Malì Pomilio, ma soprattutto compagna del coach Gsa Lino Lardo, iniziamo un viaggio alla scoperta di fidanzate, mogli e compagne dei giocatori della Gsa Udine.
La "nostra" Michela Trotta in queste settimane farà conoscere ai nostri lettori il mondo delle...wags bianconere con la palla a spicchi che avranno un compito importante: raccontare, da un punto di vista privilegiato, ai tanti tifosi dell'Apu, i beniamini del Carnera.

Copia di o14d1256283e8d8eo6oa14f32680d4eo

VOLLEY » Il punto sulla B2 e sulla serie C

Majanese da urlo, Mortegliano si rifà

Le ragazze vanno a vincere dalla capolista a Udine, i ragazzi battono il Vbu

I campionati di serie C maschile e femminile di volley sono entrati nel vivo: lo dimostrano i risultati a sorpresa del week-end, che hanno reso ancora più avvincenti le due massime serie "made in Fvg".

C donne. Giornata spumeggiante in campo femminile. Il big match ha incoronato la Libertas Majanese che si è imposta al tie break sul campo della capolista Banca di Udine Volleybas al termine di un incontro caldo, in campo e sugli spalti, ed emozionante. Le collinari hanno così ottenuto la terza posizione in graduatoria. L'Hotel Collio Rojalkennedy, che poteva approfittare del mezzo scivolone della capolista e restare l'unica formazione del girone ancora imbattuta, è stato invece fermato, sempre al quinto set, dal Sant'Andrea San Vito Trieste, restando così a meno sei dalle udinesi, che sabato riposeranno rischiando di perdere il primato. Ad approfittare del doppio tie break, infatti, è stata la Virtus Trieste, che si è sbarazzata dell'Arreghini San Vito e ora è a meno uno dalla vetta (ma deve ancora riposare). Semaforo verde anche per la Friulana Ambientale Rizzi, protagonista di una bella vittoria esterna, in quattro set, sul Peressini Portogruaro e ora quinta in classifica. Più combattuto del previsto il match che ha visto il Maschio Buja espugnare il campo della Domovip Parcia ma dopo cinque set di sofferenza. Giornata in chiaroscuro per le due squadre Horizon: il Bressa è infatti stato battuto per tre a uno dal Borgo Clauiano Trivignano, che si è tirato fuori dalla zona rossa della graduatoria, mentre il Codroipo ha festeggiato la prima vittoria stagionale, con lo stesso risultato, ai danni del Mossa. Le due compagini con il logo della giraffa sono appaiate a quota cinque a ridosso della zona retrocessione.

Il selfie dei ragazzu della Apm Mortegliano dopo aver battuto il Vbu Udine col netto 3-0

C uomini. Fa e disfa la prima della classe Apm Mortegliano che, dopo aver subito il primo stop del campionato, sabato, ad opera del Favria, si è subito rifatta battendo, nel turno infrasettimanale, il Vbu Udine (che nel week end aveva superato al quinto l'Olympia Gorizia) con un netto tre a zero. Giornata positiva anche per il Credifriuli Cervignano, vittorioso martedì in quattro set contro il Favria, un risultato che ha scacciato l'amarezza per la sconfitta rimediata sabato dai Villains Villa Vicentina.

Alessia Pittoni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Che bella Itas: Argentario schiacciato per 3 a 0

B1 donne: a Martignacco riesce tutto facile. A fare la differenza il muro e la battuta delle friulane

ITAS CITTÀ FIERA	**3**
ARGENTARIO	**0**

25-17, 25-15, 25-19

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO
Caravello, Pozzoni, Frison, Beltrame, Cibin, Molinaro, Fedrigo, Chiodo, Persello, Martinuzzo. De Nardi (L), Pecalli, (L). All. Gazzotti.

ARGENTARIO TN
Tomasi, Bonafini G., Braida, Barbazeni, Giani, Cardoni, Mazzon, Maestri, Visintini, Pucnik, Bonafini A, Dorigatti (L) **All. Moretti.**

Arbitri Filippo D'Amico e Claudio Belluco.
Note Durata set: 21', 22', 23'.

MARTIGNACCO

All'Itas Città Fiera riesce tutto facile. Un'altra vittoria netta va in archivio, la quinta consecutiva, un altro mattoncino è stato posto per restare in alto, più di tutti. Stavolta a farne le spese è stato l'Argentario, squadra, sulla carta, potenzialmente insidiosa, ma liquidata in appena 66 minuti di gioco. Una gara a senso unico, in cui le ragazze di Gazzotti hanno comunque impiegato forse più del dovuto per ingranare la marcia giusta. Una gara in cui, a fare la differenza, sono stati il muro e la battuta. Grande soddisfazione da parte del pubblico friulano, che ha incoronato capitan Caravello miglior giocatrice del match. Grande prestazione anche di Beltrame, miglior realizzatrice con 12 punti.

Per il match di ieri Gazzotti ha mandato in campo Gennari in cabina di regia, Pozzoni opposto, Caravello e Beltrame in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro, De Nardi libero. La squadra friulana ha iniziato l'incontro con qualche sbavatura di troppo (doppio errore in battuta, attacco sbagliato) ma, dopo una situazione di sostanziale equilibrio (4-4), è riuscita a ritrovarsi e a portarsi avanti, anche grazie a una buona Pozzoni in battuta (10-6). Il divario con le avversarie è diventato più importante grazie ad un'ottima Caravello in attacco. Nel finale spazio anche per Persello, ma il punto che chiude il set è ancora della capitana. Anche nella seconda frazione di gioco Martignacco ha faticato a ingranare. Una volta preso il ritmo, ha però marciato sicura fino alla vittoria netta del set. Nella terza e ultima frazione di gioco la battuta ha funzionato molto bene, così come l'attacco. Le ragazze di Gazzotti si sono portare facilmente sul 10-6. Fino al secondo time out tecnico c'è stato spazio per qualche errore di troppo, da entrambe le parti. Il calo di tensione e un paio di decisioni arbitrali contestate non hanno messo però in crisi l'Itas Città Fiera. Il terzo set finisce 25-19: fenomenali, sul finale, Caravello e Beltrame.

Un fase della partita giocata a Martignacco (foto Alessandro Sain)

Migliore realizzatrice della serata Beltrame (12), seguita da Pozzoni e Molinaro (11), Caravello (9) e Martinuzzo (6). «Le ragazze ci stanno meravigliando domenica dopo domenica. Assolvono all'impegno che hanno e lo fanno anche divertendosi. Questo fa loro onore – ha commentato a caldo il presidente Ceccarelli -. Il calo sul finale, dopo due set a questi livelli, è fisiologico».

Monica Tortul

Karate, Trofeo Alpe Adria: la carica dei 200 a Pradamano

tremilasport.com/altri-sport/karate-trofeo-alpe-adria-la-carica-dei-200-a-pradamano/

16/11/2017

Da

Redazione Online

-

16 novembre 2017

Sono stati **oltre 200 i karateka** che domenica 12 novembre hanno invaso il Palazzetto dello sport di Pradamano per partecipare al **23° Trofeo Alpe Adria di Karate** organizzato dalla **Satori Dojo Libertas**.

17 associazioni le presenti provenienti da tutto il FVG e dal vicino Veneto, di cui le 12 affiliate alla Libertas in gara per la terza ed ultima prova del **Campionato Regionale di Karate Libertas**.

Se al **kata agonisti** i **padroni di casa** hanno conquistato il **maggior numero** di titoli, il **Karate Pozzuolo** gli ha dato filo da torcere, aggiudicandosi oltre a molte medaglie d'oro anche le gare a squadre per i Ragazzi e le Esordienti F.

Il **Karate Pozzuolo**, che ha conquistato in totale il maggior numero di medaglie d'oro della giornata, per il kumite agonisti si spartisce invece il primato con **Strassoldo**, che in questa specialità ha raccolto i massimi successi.

Per i preagonisti sono emersi **Luca Di Bartolomei** (categoria Bambini della **Futura UD**) e **Salvatore Carbone** (Fanciulli – **Held Spinea**), entrambi cinture blu/marroni che hanno primeggiato nelle di abilità su percorso e di palloncino quanto nel kata.

Le gare, aperte a tutti gli atleti dai 6 anni in su, sono state dirette dagli Ufficiali di Gara dell'AIAK **Associazione Arbitri Italiani di Karate**.

Neroverdi soli in vetta, Maccan Prata schianta il Vicenza

▶Udine City battuto per 5-3 dopo la rimonta con un rigore discutibile

CALCIO A 5

PORDENONE Pordenone da solo in vetta alla serie C. Nel big match con Udine City i ramarri si impongono 5-3 e conquistano la quarta vittoria in altrettante giornate. A segno Accatante, Grzelj (doppietta), Kamencic e Solaja. Maniago vicinissimo al colpaccio a Udine: avanti 1-3 a fine primo tempo, è raggiunto sul pari a causa di un rigore molto discusso. Per i biancoverdi reti di Zaami, Chivilò e Moras.

Risultati: Tergesteo-Lignano 0-1, Manzano-Palmanova 2-4, Clark Udine-Torriana 1-5, Udinese-Maniago 3-3, Martinel Pordenone-Udine City 5-3, Poggio-Libertas Martignacco 1-4.

Classifica: Martinel Pordenone 12 punti, Udinese 10, Palmanova, Udine City, Manzano 9, Lignano, Torriana 6, Maniago 4, Clark Udine, Libertas Martignacco 3, Tergesteo, Poggio zero.

Prossimo turno: Tergesteo-Martinel Pordenone, Lignano-Manzano, Palmanova-Udinese, Maniago-Clark Udine, Torriana-Libertas Martignacco, Udine City-Poggio.

In serie B grande vittoria del Maccan Prata: 4-2 al Vicenza. Terzo successo in altrettanti incontri casalinghi.

Risultati: Canottieri Belluno-Fenice Venezia 8-5, Città di Mestre-Petrarca 1-9, Cornedo-Villorba 10-2, Maccan Prata-Vicenza 4-2, Miti Vicinalis-Mantova 2-3, Olympia Rovereto-Città di Thiene 4-6.

Classifica: Petrarca 18 punti, Mantova 15, Città di Mestre 12, Cornedo 10, Maccan, Canottieri Belluno 9, Miti Vicinalis, Villorba 7, Fenice Venezia 6, Città di Thiene 5, Vicenza 4, Rovereto 2.

Prossimo turno: Thiene-Mestre, Fenice Venezia-Cornedo, Mantova-Maccan, Miti Vicinalis-Canottieri Belluno, Petrarca-Villorba, Vicenza-Rovereto.

Marco Michelin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTINEL Il veterano Rok Grzelj

PRATESI Aziz festeggiato: 150 gol per lui con il Maccan (Foto Dozzi)

GIAVELLOTTO D'ORO La sacilese Milena Busi durante una gara e, a destra, con uno dei trofei conquistati in questa stagione d'oro

IL "MIRACOLO" BUSI SUL TETTO D'ITALIA

▶La giovane giavellottista sacilese è riuscita a migliorare di 4 metri in un anno «Eppure nemmeno io so spiegarmi come ho fatto. Adoro "Matrix" e ho due miti»

ATLETICA

SACILE Sul tetto d'Italia. È un giavellotto d'oro, quello di Milena Busi. Da soli due anni impegnata nella disciplina, mostra la stessa abilità di una veterana. Certo, la strada verso la perfezione tecnica è ancora lontana ma la quindicenne liventina, che gareggia per i colori della Libertas Sacile, sta facendo passi da gigante.

- Primato regionale e titolo italiano di categoria: cosa chiedere di più?

«Sono felicissima di questi risultati - risponde -. Però questo 2017 è stato un anno complicato. Avrei voluto allenarmi di più ma per impegni scolastici a volte sono andata al XXV Aprile soltanto due pomeriggi per settimana. Però alla fine sono riuscita a centrare tutti gli obiettivi».

- Che scuola frequenta?

«La seconda superiore allo Ial di Pordenone, indirizzo programmatore stampe 3D. Volevo iscrivermi al liceo sportivo Torricelli di Maniago ma, vista la distanza, avrei dovuto rinunciare all'atletica. Alla fine sono scesa a compromessi e ho scelto un indirizzo che mi ha sempre affascinato».

- Si allena poco ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti: com'è possibile?

«Nemmeno io riesco a spiegarmelo. Sono migliorata di 4 metri, rispetto al 2016, con il giavellotto da 400 grammi. Sbaglio ancora alcuni fondamentali, per esempio tendo a tenere le spalle troppo avanti e a stare troppo bassa. Ma a detta del mio allenatore, Carlo Sonego, sono sulla buona strada».

- Cosa rappresenta Sonego per lei?

«Un punto di riferimento da tre anni: tra noi è nato un legame molto forte. Non riuscirei a seguire i consigli di altri tecnici, almeno in questo momento».

- Nel 2018 entrerà a far parte della categoria Allieve. Quali novità l'attendono?

«La prima è che passerò con il Brugnera Pordenone Friulintagli, dove già gareggiano in categoria due giavellottiste di tutto rispetto: Federica Botter e Asia Nicodemo. La seconda è che passerò dagli attuali 400 ai 500 grammi di peso del giavellotto: effettivamente stava diventando troppo leggero. Per quanto riguarda gli allenamenti, cercherò di sfruttare al meglio ogni tempo morto».

- Quali i presupposti?

«Vorrei migliorarmi prima di tutto nella tecnica, anche senza risultati immediati. Poi, dal momento che in calendario ci sono diversi appuntamenti internazionali, mi piacerebbe avere l'onore d'indossare per la prima volta la maglia della Nazionale. Rappresentare l'Italia, magari in un Europeo giovanile, sarebbe un grande onore».

- A chi si ispira Milena Busi?

«Ho due punti di riferimento e si tratta di grandi campioni: la medaglia olimpica e mondiale di Barbora Spotakova, e il campione olimpico a Rio, Thomas Rohler, che in Brasile ha lanciato a 93 metri e 90».

- Ma chi l'ha instradata verso l'atletica?

«Il tecnico sacilese Giuliano Merlino. Mi ha visto qualche anno fa, mentre in una gara con la scuola lanciavo il vortex, chiedendomi poi se fossi interessata a provare la stessa disciplina fuori dall'ambito scolastico. Ho detto: perché no? Del resto, dopo quattro anni di tennis, avevo voglia di provare qualcosa di diverso».

- Quali sono, oltre all'atletica, le sue passioni?

«Ogni tanto torno a giocare a tennis oppure mi diletto con il biliardo».

- Film o libri?

«Preferisco le pellicole - conclude la lanciatrice -. Rivedrei altre mille volte Matrix: ogni volta ci sono sempre particolari che mi emozionano».

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Karate

Duecento in lizza a Pradamano

Sono stati oltre 200 i karateka che hanno "invaso" il palasport di Pradamano per partecipare al 23. Trofeo Alpe Adria, organizzato dalla Satori Dojo Libertas. Ben 17 le associazioni presenti, friulane e venete, delle quali 12 affiliate alla Libertas, in gara per la terza e ultima prova del Campionato regionale. Se nei kata agonisti i padroni di casa udinesi hanno conquistato il maggior numero di titoli, il Karate Pozzuolo ha dato loro molto filo da torcere, aggiudicandosi oltre a molte medaglie d'oro i titoli a squadre di Ragazzi ed Esordienti femminili. Il Pozzuolo, che ha conquistato in totale il maggior numero di ori di giornata, nei kumite agonisti si è spartito invece il primato con lo Strassoldo, che in questa specialità ha raccolto i successi maggiori. Tra i preagonisti sono emersi Luca Di Bartolomei (Bambini, della Futura) e Salvatore Carbone (Fanciulli, Held), entrambi cinture blu-marrone, che hanno primeggiato nelle sfide di abilità su percorso e di pallioncino, nonché nei kata.

GLI EMERGENTI DI BARTOLOMEI E CARBONE SI FANNO NOTARE NEL COMPARTO DEI PREAGONISTI

Pattinaggio corsa

Aurora Sisani due volte sul podio

Riesce a mietere successi anche fuori stagione il Pattinaggio Corsa Libertas Porcia delle "Frecce azzurre", che ha partecipato con Aurora Sisani alla prima tappa dell'Imola Indoor Cup, guadagnando una medaglia d'oro e una d'argento. Il trofeo è stato istituito per consentire agli atleti del pattinaggio veloce di gestire con profitto l'attesa per la nuova stagione di gare all'aperto misurandosi con una interessante competizione. Il circuito, nella prova d'esordio, ha riunito oltre 200 atleti provenienti soprattutto dal Nord e dal Centro Italia. E se il buon giorno si vede dal mattino, come recita il celebre detto, anche i prossimi appuntamenti saranno molto frequentati. Due le gare previste per la categoria Esordienti 2 della giovane purliliese e altrettante le medaglie conquistate. I due giri sprint hanno quindi "spinto" Sisani sul primo gradino del podio, mentre i 1200 metri in linea l'hanno proiettata sul secondo. La prossima tappa del circuito nazionale si terrà sempre a Imola nel mese di dicembre. Intanto però una delegazione del Pattinaggio Libertas Porcia domenica sarà a Forlì per partecipare alla sfida legata al Campionato nazionale di pattinaggio corsa indoor della Uisp.

Vicecampione iridato giovanile a 15 anni

WUSHU

PORDENONE Una festa a sorpresa e gli striscioni di bentornato hanno salutato il rientro dalla Cina del vicecampione mondiale giovanile di wushu tradizionale Michele Ruppolo, stella della Weisong School Pordenone Libertas. Ad accogliere il quindicenne, che rappresentando l'Italia ha vinto la medaglia d'argento nella specialità della sciabola e quella di bronzo nell'esibizione a mani nude per la categoria Juniores al Mondiale di kung-fu, erano presenti il suo orgoglioso maestro Liu Yuwei, il presidente della Libertas provinciale Ivo Neri, i suoi genitori e molti compagni di allenamento. La convocazione in Nazionale da parte del segretario generale della Fiwuk, Ettore Spoto, è arrivata grazie alle *performance* ottenute ai Tricolori, durante i quali Ruppolo è riuscito a salire sempre sul podio, diplomandosi vicecampione italiano lo scorso maggio a Chieti. Decisivo anche il raduno selettivo di Cagliari, che ha portato al suo inserimento nella squadra B. Il giovane atleta ha iniziato a praticare il wushu tradizionale dall'età di 5 anni e con il tempo si è appassionato sempre più. Ne aveva solo 9 quando si è recato in Cina per la prima volta, con l'obiettivo di partecipare ad allenamenti di approfondimento nella patria del kung-fu. Ora, quindicenne, è già riuscito a centrare uno straordinario successo. «Sono molto felice – commenta il pordenonese –. Devo ringraziare il mio maestro per i duri allenamenti che mi hanno portato a questi risultati, insieme ai miei genitori che mi hanno dato l'opportunità di affrontare la straordinaria avventura».

FESTEGGIATO MICHELE RUPPOLO: È LA STELLA DELLA WEISONG SCHOOL PORDENONE LIBERTAS

WUSHU
Sciabole sguainate per la storica disciplina (Foto Ansa)

Lo sport friulano fa un altro omaggio al professor Colle

Al Malignani i campioni del passato ricordano la sua figura Pressacco: «Un educatore dell'anima e del corpo»

di Vincenzo Mazzei

Campioni del passato e tanti personaggi dello sport friulano hanno ricordato la figura del professor Franco Colle, scomparso lo scorso 7 agosto, nell'aula magna dell'istituto Malignani, scuola in cui ha insegnato per tanti anni e dove ha inculcato a moltissimi giovani i valori fondamentali dello sport e della vita.

È stato un incontro che ha consentito a chi l'ha conosciuto sui campi di gara, nelle palestre delle scuole e sui prati delle corse campestri, di esaltare non soltanto la personalità di un valente tecnico ma anche quella di gran preparatore atletico.

«Ma Colle – ha affermato il professor emerito Flavio Pressacco – è stato soprattutto un educatore dell'anima e del corpo perché gli atleti raggiungono i propri risultati soltanto se il corpo e la mente agiscono in virtuosa e perfetta sinergia».

Il paluzzano Venanzio Ortis – che sotto la guida di Colle conquistò il titolo europeo dei 5.000 a Praga – ha ricordato quando da ragazzino lasciò lo sci per l'atletica leggera, rimanendo legato a lui da sincera amicizia e profonda stima a carriera finita.

Sulle doti e capacità di Colle quale docente, tecnico e uomo di grande rettitudine, sobrietà e riservatezza hanno parlato anche la dirigente vicario del Malignani, Anna Maria Fehel, il professor Faustino Anzil, il presidente regionale Libertas, Bernardino Ceccarelli, e il giornalista Giampaolo Carbonetto. Questi, amico di Colle fuori dallo sport, ha tenuto a sottolineare che «la sua scomparsa ha spalancato grandi vuoti e ha rigato di tristezza il mondo sportivo del Friuli nel quale è stato un faro per tutti».

È seguita una serie di indimenticabili e personali ricordi di chi conosceva Colle in particolare quelli dell'olimpionica Manuela Di Centa, di Claudio Bardini (Ufficio scolastico regionale), del veneto Otello Sorato (rivale di Ortis negli anni Settant-Ottanta), di Giorgio Gorlato (ex arbitro nazionale di basket) e di Silvia Furlani, atleta affetta da sclerosi a placche che Colle allenava al campo Dal Dan di Paderno. Il cognato del professore, Giuseppe Vacca, ha portato i saluti e i ringraziamenti della famiglia Colle.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il professor Colle negli ultimi tempi a Paderno. A sinistra, con Ortis

Alexandra in corsa per il Gazzetta Sports Awards

L'atleta udinese inserita nel sondaggio per i lettori della rosea nella categoria "Exploit dell'anno"

Questa volta non saranno i giudici ad assegnarle un punteggio che decreterà la posizione in classifica. A portare Alexandra Agiurgiculese, la stellina della ritmica internazionale in forze all'Asu Udine, alla vittoria degli Gazzetta Sports Awards nella categoria "Expliot dell'anno", saranno i lettori della Gazzetta dello Sport e tutti i suoi tifosi. La ginnasta udinese, infatti, è stata inserita nella rosa di dieci atleti e atlete che si contendono il premio, giunto alla terza edizione e organizzato dal quotidiano per riconoscere i risultati ottenuti dagli sportivi ma anche per valorizzare il superamento dei propri limiti e i contenuti etici ed umani del fare sport.

È partita, dunque, la corsa ai "premi Oscar" dello sport italiano e Alex è in piena gara ed è ben accompagnata: in nomination con lei ci sono Catherine Bertone (maratona), Giuseppe Vicino e Matteo Lodo (canottaggio), Alessandro De Rose (tuffi), Gabriele Detti (nuoto), Andrea Dovizioso (motociclismo), Sofia Goggia (sci), Nicolò Martinenghi (nuoto), Vincenzo Nibali (ciclismo) e Giovanni Tocci (tuffi). Tra le motivazioni indicate sulla pagina web dell'iniziativa, http://sportsawards.gazzetta.it, si legge: «Nonostante la giovane età, attualmente Alexandra è la ginnasta italiana individualista più titolata della storia della ritmica». La stessa Alexandra, che fra poco più di una settimana sarà in pedana per conquistare uno storico titolo tricolore a squadre con i colori dell'Asu, ha lanciato un appello sui social: «Ho bisogno del vostro sostegno per entrare in finale visti i grandi campioni presenti». Ci sarà tempo fino al 29 novembre per registrarsi sul sito e dare la propria preferenza alla campionessa udinese. L'obiettivo è quello di essere fra i tre più votati, accedere così in finale e concorrere per il titolo che darà il diritto di partecipare al Gran Galà conclusivo.

Alessia Pittoni

Alexandra Agiurgiculese durante le riprese dello spot

Ben 17 titoli regionali Libertas per la Satori Dojo Pradamano

tremilasport.com/altri-sport/ben-17-titoli-regionali-libertas-per-la-satori-dojo-pradamano/

17/11/2017

Da

Redazione Online

-

17 novembre 2017

Archiviate le tre prove del **38° Campionato di karate Libertas**, il **23° Trofeo Città di Porcia**, il **2° Trofeo Città di Gemona del Friuli**, ed il **23° Trofeo Alpe/Adria di Pradamano**, fra gli oltre **500 atleti** provenienti da tutto il FVG e il Veneto che hanno partecipato complessivamente a tutte le prove, sono stati **incoronati i campioni regionali Libertas** per l'anno 2017.

È stata la **Satori Dojo Libertas di Pradamano** a fare la parte del leone, conquistando la bellezza di **17 titoli in totale**, fra agonisti e preagonisti di tutte le cinture e in ogni specialità.

A livello individuale, fra i Fanciulli **Marina Vendramin** (cintura bianca/gialla della **Libertas Porcia**) e fra i Ragazzi **Elena Beltramini** (cintura blu marrone della **Satori Pradamano**) fanno **l'en plein** conquistando il titolo su tutte e tre le specialità, il percorso, la prova palloncino e il kata.

In particolare, la giovane Beltramini **si impone nella prova di kata**, nella gara separata fra maschi e femmine sia in quella comune, **superando anche i suoi avversari dal fiocco azzurro**.

Ma cosa ha fatto capitan Vicenzotti?

Serie A2 donne: tripla allo scadere, Delser all'overtime poi una super vittoria

DELSER	66
VICENZA	63

dopo un tempo supplementare
16-11, 27-25, 39-40, 57-57
DELSER BASKET SCHOOL UDINE
Bianco 8, Blazevic 13, Ciotola, Mancabelli 10, Sturma 6, Mio, Vicenzotti 16, Pontoni, Da Pozzo 2, Rainis 9, Romano 2. Non entrate: Petronio, Rosignoli e Salomoni. **Coach Pomilio.**

VELCOFIN VICENZA
M. Destro, Monaco 5, Mingardo 4, F.Destro, Stoppa 15, Ferri 9, Bircaninovic 25, Santarelli 3, Zanetti, Pizzolato 2. Non entrate: Gulino e Gamba. **Coach Chimenti.**

Arbitri Castellaneta di Bolzano e Roiaz di Trieste.
Note Delser: 20/49 al tiro da due punti, 4/15 da tre e 14/18 ai liberi. Vicenza: 18/47 al tiro da due punti, 3/11 da tre e 18/26 ai liberi. Uscite per 5 falli: Blazevic e Mancabelli.

UDINE

Emozioni supplementari al Carnera. La Delser lotta alla pari con la corazzata Vicenza, va sotto di 7 al 39' ma compie una "remuntada" pazzesca, impatta con Vicenzotti allo scadere e vince con merito all'overtime. L'avvio di gara è costellato di errori, poi la bosniaca Brcaninovic infila 4 punti in striscia e le venete allungano sul 3-6, costringendo coach Pomilio a chiamare timeout. La Delser alza i giri dell'intensità difensiva e in attacco trova buone conclusioni, finalizzate da Blazevic, Mancabelli e Sturma: parziale di 9-0 e alla prima sirena Udine conduce 16-11. Capitan Vicenzotti, in panchina all'inizio, entra bene in partita e apre il minibreak di 4-0 con cui si apre la seconda frazione, che permette alle arancioni di toccare il massimo vantaggio sul 20-11. L'inerzia sembra tutta udinese, invece Vicenza torna a galla: parziale di 8-0 in 3' e al 14' le ospiti sono di nuovo a -1 (20-19). Il match torna sui binari dell'equilibrio fino al 2' del terzo periodo, quando una tripla della diciottenne Brcaninovic permette alle vicentine di riportarsi in vantaggio e di allungare a +4 (29-33) con il canestro di Stoppa. La Delser ha un attimo di sbandamento, ma è brava a riprendersi e riportare la gara in parità sull'asse play-pivot: Mancabelli e Bianco firmano il "parzialino" di 4-0 e al 26' il display dice 33-33. Si apre una fase fatta di sorpassi e controsorpassi che dura fino a metà della quarta frazione. Sul 42-43 Vicenza trova la forza di allungare sul 42-47 grazie a 4 punti consecutivi di Ferri e per la Delser i 5' finali sono tutti in salita. Udine si riporta due volte a -3, ma Vicenza risponde con altri due canestri di Brcaninovic e Ferri: 46-53 a 1'14" dalla sirena conclusiva e speranze udinesi aggrappate a un filo. Quando il match sembra bello che andato, la Delser getta il cuore oltre l'ostacolo e accende il finale: Blazevic infila tre liberi su quattro, Rainis aggancia la tripla del -2 (52-54) a 16" dal termine. Le ultime chance sono affidate al fallo sistematico, Udine ci crede e viene premiata a fil di sirena: Santarelli sbaglia tutto, Vicenzotti da tre compie l'aggancio che vale l'overtime. Nel prolungamento si gioca sul filo del rasoio, due liberi di Bianco spingono le ragazze di casa sul 64-62 a -56" dalla fine. Brcaninovic va in lunetta per impattare a -8", ma fa 1 su 2, Rainis invece è glaciale: 2 su 2 per il 66-63 e la "remuntada" udinese è completa. *(g.p.)*

Selfie carico di gioia dopo l'impresa Delser: al centro l'eroina Vicenzotti

Ceccarelli: “Vittoria dedicata all’amico Rodolfo Cozzi”

tremilasport.com/volley/ceccarelli-vittoria-dedicata-allamico-rodolfo-cozzi/

17/11/2017

Da

Redazione Online

-

17 novembre 2017

Una sorpresa continua, partita dopo partita. Le ragazze di **Marco Gazzotti** vincono e convincono. Domenica scorsa l’**Itas Città Fiera** ha superato l’**Argentario** in tre set, in poco più di un’ora di gioco. “*Che voto darei alle ragazze? Un 8 e mezzo, perché si può sempre migliorare* – commenta il tecnico – *Hanno giocato molto bene a muro e anche in battuta hanno fatto una grande partita. In difesa un po’ meno: forse, dopo tre set sempre con un ampio vantaggio, c’è stato un calo di tensione agonistica*”.

Nei primi due set tutto è filato liscio. Sul finale di gara, invece, Caravello e compagne si sono leggermente distratte. E il tecnico ha immediatamente chiamato tempo. “*L’Argentario è una squadra pericolosa, che non puoi lasciar giocare* – continua nell’analisi Gazzotti – *Abbiamo avuto il grandissimo merito di tenerle sempre a 4/5 punti di distanza da noi e volevo evitare che la squadra si sentisse appagata e già sicura del risultato*”.

Ci sono stati alcuni errori sciocchi, qualche free ball sprecata: il time out è servito a tenere alta la tensione, “ *a far sì che l’attenzione restasse viva e che la voglia ci fosse fino alla fine*”.

Se proprio bisogna trovare la pecca… “*Dobbiamo essere più attenti in difesa. Le ragazze mi hanno conquistato e convinto per la loro bravura in quel fondamentale e quindi so di cosa sono capaci*”.

Domenica alle 18 l’Itas Città Fiera affronterà l’ **Ezzelina Volley Carinatese**. La squadra di Marchetti ha 6 punti in classifica. Che partita sarà? “L*’Ezzelina Volley come nomi e sulla carta incute meno timore di altri club* – conclude Gazzotti – *Abbiamo bisogno di inculcare nella testa delle giocatrici che non sarà una partita facile, servirà umiltà. Le abbiamo incontrate in un torneo precampionato e abbiamo fatto un po’ di fatica: sarà opportuno affrontarle con l’atteggiamento giusto”*.

Anche i vertici della società parlano di una trasferta da non sottovalutare. “ *Siamo molto contenti del lavoro fatto dalle ragazze fin qui e speriamo che continuino con questo spirito: bisognerà tenere alta la guardia per proseguire la scia di vittorie* – afferma il presidente Ceccarelli, che poi aggiunge – *Ci teniamo a dedicare la vittoria di domenica contro l’Argentario al nostro storico addetto stampa,* ***Rodolfo Cozzi****. Ci mancherà*”.

La società, domenica, partirà per la trasferta a S. Zenone degli Ezzelini (Treviso) alle 13.30 con il pullman.

Lara Mari, Ignazio Larcher e Gaia Mari staccano il pass per il tricolore

tremilasport.com/altri-sport/lara-mari-ignazio-larcher-e-gaia-mari-staccano-il-pass-per-il-tricolore/

17/11/2017

Da

Redazione Online

-

17 novembre 2017

Tre qualificazioni in due giornate di gare per il **Judo Club Tolmezzo Libertas**, che fra sabato 11 e domenica 12 novembre ha fatto fronte a ben cinque appuntamenti diversi: **la Fase di Qualificazione Finale Nazionale Esordienti B** a Zoppola; la **Qualificazione Interregionale Veneto/FVG** – Coppa Italia Junior/Senior e la **Coppa Italia interregionale Cadetti** Veneto-FVG a Vittorio Veneto; la 5ª tappa del **Criterium Giovanissimi FVG** a Pordenone; e i **festeggiamenti per San Martino**, patrono della Città di Tolmezzo.

Qualificazione regionale campionato italiano Esordienti B – Ottime notizie da Zoppola dove sabato 11 novembre due tolmezzini hanno superato brillantemente la fase regionale di **qualificazione per il Campionato Italiano Esordienti B**. Hanno conquistato l'accesso alla tanto ambita finale nazionale **Ignazio Larcher e Gaia Mari**, classificatisi rispettivamente **primo** nella categoria fino a 40 kg e **seconda** nella categoria fino a 52 kg. Entrambi saliranno sui tatami del Pala Pellicone di Ostia sabato 2 e domenica 3 dicembre. Alle loro medaglie si unisce il **quinto** posto di **Miguel Serli** nella categoria fino a 55 kg, purtroppo non sufficiente a superare la selezione.

Coppa Italia Junior/Senior – Ci spostiamo a Vittorio Veneto, dove domenica **Lara Mari** è andata a guadagnarsi la qualificazione per la **Finale di Coppa Italia Junior-Senior**. Vince infatti tre incontri, conquista il **gradino più alto del podio** nella categoria fino a 57 kg, e stacca il pass per la finale in programma sempre al Pala Pellicone il 25 e il 26 novembre.

Coppa Italia Interregionale Cadetti – Nel frattempo sempre a Vittorio Veneto, **Mattia Zarabara** conquista la **piazza d'onore in Coppa Italia** nella categoria fino a 90 kg.

Criterium Giovanissimi – Per i preagonisti il Palazzetto dello Sport di Pordenone è stato teatro di tanti successi. Sei giovani tolmezzini si sono messi alla prova nella **5ª tappa del Criterium Giovanissimi**, ottenendo le 3 medaglie d'oro di **Alex Floreani, Ivan Bonanni e Davide Zinutti**, le 2 medaglie d'argento di **Aurora De Caneva e Giacomo Cappello** e la medaglia di bronzo di **Nicola Chemello**. Una buona prova per tutti e sei i giovani del Judo Club Tolmezzo.

Festeggiamenti di San Martino – Non poteva mancare una delegazione del Judo Club Tolmezzo ai festeggiamenti del **patrono della città**. Sabato 11 novembre **Aurora, Noemi, Gaia, Michelle, Lorenzo ed Alessandro** accompagnati da **Patrizia** hanno portato in alto con onore **la bandiera del Club**, accanto al sindaco Francesco Brollo ed alle autorità ecclesiastiche.

FRIULTEX Le gialloblù della Polisportiva di Chions ascoltano le indicazioni del tecnico Luca Parlatini

GORI WINES BATTUTA GRINTA MARTELLOZZO

▶Pratesi sconfitti nella tiratissima e spettacolare sfida-clou di Porto Viro
Le "pantere" rimontano con autorità il Silvolley. Friultex azzerata dall'Imoco

VOLLEY SERIE B

DELTA	3
GORI WINES	1

DELTA: Bosetti, Cuda, Di Pietro, Dordei, Fregnan (libero), Fusaro (libero), Galla, Lamprecht, Lulsetto, Maslero, Pavan, Perini, Trolese. All. Di Pietro.
GORI WINES: Della Corte, Norbedo, Calderan, Radin, Peruch, Rigonat, Tassan, Corazza, Saraceni, Gionchetti (libero) Rampin, Cecutti, Deltchev. All. Sturam.
ARBITRI: Grasselli e D'Amico di Vicenza.
NOTE: parziali 27-25, 29-31, 25-21, 26-24.

MARTELLOZZO	3
SILVOLLEY	2

MARTELLOZZO: Badin, Blasi, Calderan, Colussi, D'ercole (libero), Paludet, Pegoraro, Qarraj (libero), Righini, Spizzo, Vidotto, Zanuttigh. All. Battisti.
SILVOLLEY: Frasson, De Marchi, Fassino, Durigon, Monetti, Libralesso, Barban, Antonello, Quarti, Mason. Dal Molin, Daldello (libero). All. Pilotto.
ARBITRI: Zonta e Sirotich di Trieste.
NOTE: parziali 20-25, 21-25, 25-14, 25-23, 15-11.

FRIULTEX CHIONS	0
IMOCO SANDONA'	3

FRIULTEX CHIONS: Sabadin, Stival, Vit, De Val, Blaseotto, Pagotto, Nonni, Bujatti, Morettin (libero), Callegari (libero). All. Parlatini.
IMOCO SAN DONA': Cosi, Mason, Leandri, Carletti, Cavalier, Cagnin, Frosini, Ferrarini, Rossetto, Pelloia, Farnia, Fersino (libero), Scantaburlo (libero). All. Trolese.
ARBITRI: Benedetti e Bortossa di Monfalcone.
NOTE: parziali 18-25 (in 18'), 15-25 (in 17'), 19-25 (in 20').
VILLOTTA DI CHIONS - (n.l.) Sconfitta annunciata per la Friultex in B2 rosa. Il sestetto di Chions è caduto inesorabilmente sotto le schiacciate della capolista. Inequivocabili parziali dei set e durata: c'era troppa differenza in campo. Schierate Sabadin (Cristante) al palleggio, Stival opposta, Vit e De Val al centro, Blaseotto e Bujatti in banda, Morettin libero. Domenica le gialloblù saranno di scena a Torri, in casa del fanalino, per il pronto riscatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY SERIE B

CORDENONS (st.lo.) Vince la Martellozzo alla lotteria del *tie-break*. Capitan Colussi e compagni sono stati capaci di ribaltare le sorti di uno scontro che li vedeva spacciati al secondo set. In molti concordano con le parole di Battisti: «Complimenti ai ragazzi per la reazione, tutt'altro che scontata visto che eravamo sotto». Primo *game* da dimenticare per la B&F. I parziali non mentono: 3-8, 9-19, 20-25. Il secondo è fotocopia, con l'aggiunta che Blasi sul 12-17 recupera un giallo per proteste. Nel terzo il Futura è nuovo. Gioca bene e forte. Risultato inequivocabile: 25-14. Il quarto è equilibrato, ma le pantere sono più agguerrite. All'ultimo parziale Spizzo e compagni ci credono e Blasi con un potente diagonale chiude la pratica.

Calor Domus e Prata di forza Risalita Arreghini

▶Domovip Porcia e Clima non invertono il trend negativo

VOLLEY SERIE C E D

PORDENONE Il quasi-derby è sanvitese. In C femminile la Cap Arreghini del presidente Franco Tissino stende la Peressini Portogruaro. Le sanvitesi, dopo aver vinto il primo e perso il secondo set, nel terzo e quarto parziale mettono alle corde le rivali. Grazie al successo l'Arreghini sale al sesto posto. Serata da dimenticare per la Domovip: le purliliesi si sono fatte letteralmente schiacciare dalla Libertas Majanese, che si è imposta per tre set a zero. Un *ko* che complica la situazione in classifica della squadra di Porcia, penultima a un solo punto dall'ultimo posto. In serie D (girone B) continua il buon momento dell'Astra Mobili. Il team di Cordenons ha liquidato senza troppi problemi l'Impresa Edile Vazzoler per 3-1, consolidando la seconda piazza. Male invece il Clima Ambiente, ancora battuto in questo primo scorcio di stagione. Questa volta a "matarlo" ci ha pensato la capolista Ottogalli Latisana. Tra i maschi di serie C, dopo le amarezze del turno precedente, pronto riscatto da parte della Libertas Fiume Veneto: successo per 3-1 sulla Triestina Volley e terzo scranno del podio agganciato. Stesso punteggio tra Gs Favria e Villains Farmaderbe. In D turno da incorniciare sia per la Calor Domus Futura che per il Prata: entrambe sono riuscite a strappare i tre punti, rispettivamente, a Sloga Tabor e Blu Team Pavia di Udine.

I risultati. Donne. Serie C: Libertas Majanese – Domovip Porcia 3-0 (25-17, 25-23, 25-17). Cap Arreghini-Vds San Vito – Peressini Portogruaro 3-1 (25-23, 21-25, 25-22, 25-22). Serie D. Girone B: Astra Mobili – Impresa Vazzoler 3-1 (25-20, 25-22, 23-25, 25-19). Ottogalli Latisana – Clima Ambiente 3-1 (25-18, 18-25, 25-12, 25-16). Uomini. Serie C: Libertas Fiume Veneto – Triestina Volley 3-1 (20-25, 25-22, 25-15, 25-22). Gs Favria – Villains Farmaderbe 3-1 (27-29, 13-25, 25-18, 19-25). Serie D: Sloga Tabor – Calor Domus Futura 1-3 (22-25, 21-25, 25-15, 13-25). Prata – Blu Team Pavia 3-0 (25-19, 25-19, 25-17).

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impresa Maccan. Martinel con il piglio della capolista

▶Primo squillo in trasferta dei pratesi in B

CALCIO A 5 SERIE C

PORDENONE (m.m.) In B super Maccan: prima vittoria in trasferta (3-4) su un campo difficile come Mantova. Secondo successo consecutivo e ritmo da playoff. Padroni di casa avanti all'intervallo, capolavoro Maccan nella (tiratissima) ripresa: a segno Spatafora, Aziz, Stendler e Vulikic. I risultati: Thiene-Mestre 2-5, Fenice-Cornedo 8-5, Mantova-Maccan Prata 3-4, Miti Vicinalis-Canottieri Belluno 1-4, Petrarca Padova-Villorba 5-5, Vicenza-Olympia Rovereto 2-1. Classifica: Petrarca Padova 19 punti, Mestre, Mantova 15, Maccan Prata 12, Cornedo 10, Fenice 9, Villorba 8, Vicenza, Miti Vicinalis 7, Thiene 5, Rovereto 2. Prossimo turno: Canottieri Belluno-Thiene, Mestre-Mantova, Cornedo-Petrarca Padova, Villorba-Vicenza, Maccan Prata-Fenice, Rovereto-Mitis.

Doppia vittoria in serie C. La Martinel Pordenone si conferma capolista imponendosi 2-6 a Grado con il Tergesteo: in gol Milanese, Finato, Grzelj, Kamencic, Margarita e Barzan (libero). Affermazione casalinga del Maniago: 4-3 alla Clark Udine, con i centri di Moras, Istrefi, Chivilò e Mesi. Nel prossimo turno sarà derby Pordenone-Maniago. Risultati di giornata: Tergesteo-Martinel Pordenone 2-6, Lignano-Manzano 2-7, Palmanova-Udinese 7-2, Maniago-Clark Udine 4-3, Torriana-Libertas Martignacco 6-1, Udine City-Poggio 20-2. Classifica: Martinel Pordenone 15 punti, Palmanova, Udine City, Manzano 12, Udinese 10, Torriana 9, Maniago 7, Lignano 6, Clark Udine, Libertas Martignacco 3, Tergesteo, Poggio zero.

IN SERIE C VINCE ANCHE IL MANIAGO E SI PREPARA A UN GRANDE DERBY CON I CUGINI PORDENONESI

PORDENONESI I ramarri neroverdi del futsal raccolgono l'applauso dei loro tifosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copia di c14d1256283e8d8ee6ea14f82680d4ee

Rappresentative: primi tornei in vista

Turno di riposo, oggi, per la rappresentativa regionale maschile classe 2004 reduce da quattro allenamenti svolti tra Mortegliano, palasport Carnera a Udine, Aurisina e, infine, Rorai. Tale selezione tornerà a radunarsi lunedì prossimo quando comincerà a mettere nel mirino la Ludec cup che si svolgerà dall'8 al 10 dicembre a Lucca. Martedì 28 novembre, invece, inizierà l'attività dei Centri tecnici federali (Ctf) maschili, in leggero ritardo rispetto alle previsioni. A ruota toccherà poi ai Ctf femminili. Non si ferma, comunque, l'attività del Referente tecnico territoriale unico della Fip Fvg, Alessandro Guidi, che nei prossimi giorni farà visita a due società della provincia di Udine ricopiando quanto già fatto a Povoletto alcune settimane fa. Nel dettaglio, mercoledì Guidi sarà a Santa Maria La Longa dalla Libertas Gonars, mentre giovedì a Laipacco. La scaletta è identica: nel tardo pomeriggio due allenamenti con due squadre diverse, poi in serata il confronto con allenatori e istruttori. (m.f.)

L'Itas Martignacco prosegue la sua striscia positiva (Foto Sain)

Itas corsara e adesso si gode la vetta

Serie B1 donne: sofferta ma bellissima vittoria per 3-1 a San Zenone degli Ezzelini

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Sei vittorie nette su sei. L'Itas Città Fiera torna con tre punti in tasca anche da San Zenone degli Ezzelini, sudando più del previsto, ma incassando, alla fine, un successo convincente. Un successo che vale la vetta in solitaria. La vittoria è arrivata dopo un match sofferto, specie nella parte centrale, in cui la squadra di Gazzotti ha fatto fatica ad adattarsi al campo di gioco. «Stavolta è stata dura – ha commentato a caldo il presidente della Libertas Martignacco, Bernardino Ceccarelli -, ma l'abbiamo portata a casa. Era un campo davvero ostico: soffitto basso, pavimento in gomma. Le ragazze sono state brave». Gazzotti ha mandato in campo Gennari in regia, Pozzoni opposto, Caravello e Beltrame in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro. De Nardi libero, ma ha poi inserito nel corso della gara anche Fedrigo, Cibin, Chiodo e Frison. Nel primo set partenza in salita per le friulane, che sono riuscite a trovare il giusto ritmo solo a metà della frazione di gioco, portando poi a casa il set grazie ai servizi decisivi di Pozzoni e Fedrigo. Nel secondo set è stata confermata Fedrigo al posto di Beltrame; sul 14-19 quest'ultima entra al posto di Pozzoni. La frazione di gioco però ha visto l'Itas Città Fiera subire; vane le sostituzioni effettuate (Chiodo per Gennari, Cibin per Martinuzzo, ieri sera non in perfetta condizione). Nel terzo set Gazzotti ha schierato nuovamente il sestetto iniziale. È stato il set più combattuto in assoluto e l'Itas è riuscita a prevalere solo nel finale grazie ad un aces di Gennari, che ha chiuso il discorso dopo quasi quaranta minuti di gioco. Nel quarto set spazio nuovamente per Cibin (al posto di Molinaro). Avanti 2-6, l'Itas Città Fiera non ha più mollato nulla: è volata subito in vantaggio prima di 10 e poi di 13 punti, chiudendo set e partita (11-25). Migliore realizzatrice della serata Martinuzzo con 14 punti, poi Pozzoni con 12, Caravello con 10, Beltrame con 7 e Fedrigo con 5.

Monica Tortul

EZZELINA	1
ITAS	3

19-25, 25-11, 26-28, 11-25

EZZELINA CARINATESE TREVISO
Tartaglia, Zarpellon, Pedron, Morra (L), Massarotto, Trevisiol, Nepitali, Menganzioli, Comunello, Tomasi, Zonta, Gemignani (L). Pizzolato. **All. Mauro Marchetti.**

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO
Cibin, Molinaro, Fedrigo, Chiodo, Persello, Martinuzzo, De Nardi (L), Pecalli (L), Pertoldi.

Arbitri Falavigna e Bosio.
Note Durata set: 25', 19', 31', 22'.

Martignacco non sbaglia un colpo: battuta anche l'Ezzelina

tremilasport.com/volley/martignacco-non-sbaglia-un-colpo-battuta-anche-lezzelina/

20/11/2017

Da

Redazione Online

-

20 novembre 2017

Non tradisce le attese la **Libertas Martignacco**, che batte l'**Ezzelina Volley Carinatese** nel sesto turno di campionato e resta da sola in testa alla classifica a punteggio pieno. Per la Libertas Martignacco, ancora imbattuta, è la sesta vittoria consecutiva. Non è stata un'impresa facile, però. La partita, infatti, si è chiusa sull'**1-3** (19-25, 25-11, 26-28, 11-25) dopo quattro set ad altissima intensità. Le atlete hanno subito il pavimento in gomma e il soffitto basso del palazzetto, ma sono riuscite a portare a casa il risultato. Inoltre il sestetto locale è partito subito forte e Caravello e compagne non sono riuscite a rispondere con la stessa determinazione, che hanno ritrovato solo nel terzo e quarto set.

LA CRONACA – Gazzotti sceglie Gennari in regia, Pozzoni opposto, Caravello (capitano) e Beltrame in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro, De Nardi libero, ma inserisce nel corso della gara anche Fedrigo, Cibin, Chiodo e Frison. Le ragazze della Libertas Martignacco, dopo un inizio in salita, trovano il giusto ritmo e chiudono il primo set (19-25) grazie a una serie di servizi decisivi di Pozzoni e Fedrigo.

Nel secondo set viene confermata Fedrigo al posto di Beltrame e sul 14-19 quest'ultima entra al posto di Pozzoni. Set e prestazione sono da dimenticare: le giocatrici non sembrano essere scese in campo e nulla cambia nemmeno con le sostituzioni fatte da Gazzotti (Chiodo per Gennari, Cibin per Molinaro, non in perfetta condizione).

Il tecnico decide così di ripartire con il sestetto iniziale. Le avversarie partono con grande spinta, che crea più di qualche problema alle atlete di Martignacco. Caravello e compagne, però, si riprendono e riescono a portare a casa il set grazie ad un ace di Gennari.

Nel quarto c'è spazio nuovamente per Cibin (al posto di Molinaro). Sul 2-6 l'Itas Città Fiera non molla più nulla: dopo aver portato avanti un vantaggio di 10 e 13 punti, chiude set e partita (11-25).

Migliore realizzatrice della serata Martinuzzo con 14 punti, poi Pozzoni con 12, Caravello con 10, Beltrame con 7 e Fedrigo con 5.